mimesi
YOUR MEDIA INTELLIGENCE

LC

01 - 31 agosto 2021

INDICE

LC

12/08/2021 Corriere della Sera - Brescia 4
Diritto penale societario Puccio al top

03/08/2021 MF - Nazionale 5
Governance, il driver di successo sostenibile

LC WEB

26/08/2021 bebeez.it 06:40 8
La tedesca Blue Elephant Energy affitta 156 ettari in Sicilia per lo sviluppo di impianti fotovoltaici

02/08/2021 alleyoop.ilsole24ore.com 05:00 9
Studi legali, ancora poche le donne con ruoli manageriali

LC

2 articoli

CORRIERE DELLA SERA

diffusione:172911
tiratura:253197

Capital, il riconoscimento allo studio legale

Diritto penale societario Puccio al top

Lo ha scritto nero su bianco *Capital* magazine: secondo la rivista specializzata, lo studio Puccio penalisti associati — che ha sede sia in città a Brescia e anche a Milano — risulta il primo nel distretto della Lombardia per quando riguarda le pratiche di diritto penale societario trattate.

Testuale, lo studio, guidato dall'avvocato Andrea Puccio, è stato annoverato «tra i migliori studi legali al fianco delle imprese», che sono stati selezionati, appunto, da *Capital*. Questo ultimo risultato fa seguito ad altri riconoscimenti che sono già stati ottenuti negli ultimi anni (e di recente) dal giovane legale e dalla sua squadra, quali TopLegal, LegalCommunity, Milano Finanza e Il Sole 24 Ore.

Nello specifico, tra gli altri, il socio fondatore dello studio è stato nominato — per esempio — professionista emergente dell'anno ai Toplegal Awards 2017, penalista dell'anno ai LegalCommunity Labour Awards 2019, professionista dell'anno «in diritto legale tributario» ai TopLegal Awards 2020.

Adesso, invece, il premio che coinvolge non solo il fondatore dello studio legale bresciano (e non soltanto), ma anche tutto il team con il quale lavora. Che evidentemente funziona.

(m.rod.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giallo di Temù, il giorno della verità
Un indizio certo per l'identificazione

Il Comune di San Paolo
investe nel verde
Il bosco al Laghetto
costerà 400 mila euro

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

MF MILANO FINANZA

diffusione:98970
tiratura:162805

AIM EXCELLENCE STARCLEX

Governance, il driver di successo sostenibile

Con dieci professionisti attivi, tra cui i due partner, lo studio legale Starclex sottolinea l'importanza per le società quotate, in particolare in AIM, di avere modelli di governo societario adeguati alle aspettative degli investitori più attenti ed evoluti

Starclex, Studio Legale Associato Guglielmetti, è specializzato nell'assistenza alle piccole e medie imprese quotate o che intendono quotarsi e sottolinea l'importanza che le imprese si dotino di modelli di governo societario adeguati alle proprie dimensioni e prospettive, oltre che alle aspettative degli investitori. La governance infatti, è un fattore qualificante a fini Esg insieme all'ambiente e al sociale e rappresenta uno strumento di crescita nel lungo termine.

Lo studio Starclex è nato nel 2013 per iniziativa di professionisti con significative esperienze nell'ambito del diritto societario, commerciale e della corporate governance. Tra le aree di specializzazione rientra l'assistenza alle piccole e medie imprese nei processi di quotazione in Borsa, in particolare sull'AIM. Starclex ha sviluppato un approccio su misura, nel senso che viene adattato alle caratteristiche e alle esigenze dei singoli clienti, i quali vengono affiancati in tutte le fasi del processo per arrivare preparati e consapevoli al delicato passaggio da società chiusa a società aperta. L'ingresso all'AIM, spesso l'anticamera del translisting, rappresenta infatti un traguardo importante di svolta strategica, nel quale un ruolo decisivo è giocato dalla qualità degli investitori: quelli con una visione di lungo termine prestano un'attenzione crescente all'assetto di governo delle società in cui decidono di investire, considerandolo un fattore fondamentale di successo sostenibile.

Processo graduale

La qualità della composizione degli organi sociali, la valorizzazione del ruolo degli amministratori indipendenti, la corretta gestione dei conflitti di interesse, la struttura delle remunerazioni, la comunicazione al mercato, la robustezza del sistema dei controlli interni, solo per fare qualche esempio, sono tutti ingredienti fondamentali per una crescita sana e per ottenere fiducia dal mercato. «Per arrivare a dotarsi di modelli di governance evoluti», spiega Romina Guglielmetti, fondatrice di Starclex, studio in cui operano oggi dieci professionisti, di cui due partner, «le società di piccole o medie dimensioni che approdano sull'AIM devono spesso affrontare un processo di trasformazione che, a nostro avviso, non può che essere graduale. Noi aiutiamo i nostri clienti, insieme al Nomad e agli advisor, a disegnare un percorso che a volte parte molto tempo prima del suono della campanella in Piazza Affari. Per poi costruire, insieme al management e ai suoi azionisti, la struttura di governance più adeguata, anche rispetto ai piani industriali della società».

Organi sociali

Spesso viene disegnato un percorso in più fasi, che tiene conto delle esigenze da soddisfare al momento della quotazione, ma anche negli anni successivi. Ciò vale non solo per l'implementazione di procedure e di modelli di organizzazione progressivamente più evoluti, ma anche per la composizione degli organi sociali nella definizione dei profili più adeguati a rivestire il ruolo di amministratori indipendenti e nel numero ottimale dei consiglieri, così come per l'assetto delle deleghe e di un corpus procedurale coerente con lo status di società quotata. «Nella nostra esperienza», continua Guglielmetti, «l'obiettivo è quello di ottenere una governance sostanziale che salvaguardi l'efficienza. Abbiamo constatato che nei casi in cui il coinvolgimento del legale è anticipato rispetto all'imminenza della quotazione, diventa più facile per gli emittenti adeguarsi agli adempimenti e alle peculiarità dello status di società quotata».

Traguardi Esg

Segnali positivi cominciano a vedersi frutto dell'intenso lavoro svolto nel tempo da quei Nomad e consulenti legali, tra cui Starclex, che hanno stimolato con costanza il consolidamento di best practice da parte degli emittenti, molti dei quali hanno così guadagnato la fiducia del mercato e degli investitori più esigenti. Le società che hanno perseguito sin dall'inizio modelli di governance progressivamente più vicine alle indicazioni del Codice di Governance sono quelle ora in vantaggio rispetto ai traguardi Esg, che rappresentano una frontiera competitiva fondamentale per il successo sostenibile. Starclex affianca i propri clienti aiutandoli a crescere in questa prospettiva, costruendo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

MF MILANO FINANZA

diffusione:98970
tiratura:162805

Nelle foto, Romina Guglielmetti, fondatrice dello studio legale Starclex e Carlo Riganti, Managing Partner dello studio.

con loro impianti decisionali e di controllo all'avanguardia e coerenti con i loro step di crescita.

Evoluzione culturale

L'obiettivo di Starclex nell'assistenza ai clienti è infatti quello di favorire un'evoluzione culturale, in modo che gli adempimenti imposti dalla normativa di settore non vengano percepiti come meri oneri burocratici quanto piuttosto come strumenti di creazione di valore per la società e per tutti i suoi stakeholder. Lo Studio assiste le società ante, ma anche post quotazione, fornendo un'ampia gamma di servizi qualificati che vanno dall'assistenza day by day all'organizzazione dei lavori consiliari e assembleari, dalle operazioni straordinarie ai rapporti con le autorità e con il mercato. Associata alla profonda conoscenza dell'emittente e del suo management», aggiunge Carlo Riganti, Managing Partner dello studio, «ci consente di essere pronti ed efficaci nell'assisterlo nelle attività ordinarie e in operazioni strutturate sul capitale, o nell'acquisizione di società terze complementari, strategiche al percorso di crescita delineato in fase di quotazione. Diversi sono stati gli emittenti che anche in ragione del profondo rapporto di fiducia creatosi nel percorso di quotazione, hanno richiesto la prosecuzione del rapporto di collaborazione con il nostro studio, rendendoci partecipi, nel nostro piccolo, delle sfide conseguenti all'ingresso sull'AIM».

I riconoscimenti

Numerosi i riconoscimenti ottenuti dallo studio nel corso degli anni: "Avvocato dell'anno Fintech" e Avvocato dell'anno finalista nella categoria "Private Equity", "Capital Markets" e "Startup" – Carlo Riganti e Studio dell'anno finalista nelle categorie "Capital Markets", "Private Equity", "Startup", "Fintech" e "IP&TMT" nei **Legal Community Awards 40 Under Italy 2021**; Studio Best "M&A Small Cap", Best "Commecial Law" e Elected "Private Equity" Avvocato Elite "M&A Small Cap", Best "Commercial Law" e Selected "Private Equity" nei **Legal Awards 2021 Class Editori MF-Milano Finanza**; "Boutique di eccellenza dell'anno corporate governance" in **Le Fonti Awards 2020 – Studi e boutique legali e professionali corporate**; Studio dell'anno finalista nelle categorie "Equity Capital Markets" e "Nord" e Professionista dell'anno finalista nella categoria "Equity Capital Markets" in **Toplegal Awards 2020**; "Leading M&A Transactions Lawyer of the Year, Italy" – Carlo Riganti, nei **Leading Adviser Awards 2019**.

STARCLEX
Studio Legale Associato
Corso Venezia, 24
20121 Milano
Tel: +39 02 780354
www.starclex.it

I NUMERI DI STARCLEX
10 professionisti
2 partner
1 of counsel
2 senior associates
2 associate
3 trainee

STARCLEX
Studio Legale Associato Guglielmetti

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LC WEB

2 articoli

La tedesca Blue Elephant Energy affitta 156 ettari in Sicilia per lo sviluppo di impianti fotovoltaici

LINK: https://bebeez.it/greenbeez/la-tedesca-blue-elephant-energy-affitta-156-ettari-in-sicilia-per-lo-sviluppo-di-impianti-fotovoltaici/

La tedesca Blue Elephant Energy affitta 156 ettari in Sicilia per lo sviluppo di impianti fotovoltaici byValentina Magri 26 Agosto 2021 in GreenBeez, Private Equity, Società A A Blue Elephant Energy (BEE), produttore indipendente tedesco di energia da fonti rinnovabili, ha chiuso un accordo sull'utilizzo di alcuni terreni in Sicilia, finalizzato allo sviluppo di numerosi progetti fotovoltaici. L'operazione riguarda una superficie complessiva di oltre 156 ettari e di proprietà di diversi soggetti. Lo riferisce LegalCommunity, secondo il quale i progetti raggiungeranno lo stato di ready-to-build entro la fine del 2022. Si tratta dei sei impianti fotovoltaici da complessivi 119 MW che Blue Elephant costruirà nella regione, appunto entro il 2022, insieme alla società siciliana Green Future (si veda qui La Staffetta Quotidiana), e il cui progetto è stato annunciato alla fine dello scorso marzo. In entrambe le operazioni Watson Farley & Williams ha assistito BEE. Ricordiamo che Blue Elephant Energy, con sede ad Amburgo, nel gennaio 2020 aveva ottenuto un finanziamento in project financing del valore di 38,5 milioni di euro dalla banca tedesca Bayern LB (si veda altro articolo di BeBeez). Il denaro è stato impiegato per rifinanziare un portafoglio di parchi fotovoltaici italiani costituito da 5 società veicolo, proprietarie di 7 impianti multisezione. Gli impianti, dalla potenza installata complessiva di 26 MW, sono situati in varie regioni, tra cui Puglia, Lazio, Sicilia, Marche ed Abruzzo. Gli impianti erano stati acquistati da Blue Elephant Energy nel luglio 2019 dal fondo EOS Sicav Plc, gestito da Abraxas Capital Management Ltd (si veda EnergiaMercato). Sempre in Italia, Blue Elephant nel febbraio 2018 aveva rilevato impianti solari per una capacità di 22 MW, situati nelle Marche e in Abruzzo. Li aveva ceduti il produttore di energia indipendente milanese Viridis Energia srl (si veda qui il comunicato stampa).

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Studi legali, ancora poche le donne con ruoli manageriali

LINK: https://alleyoop.ilsole24ore.com/2021/08/02/studi-legali/

categoria: At work Studi legali, ancora poche le donne con ruoli manageriali scritto da Anna Zavaritt il 02 Agosto 2021 At work Un ambiente di lavoro innovativo e dinamico - basato su idee e obiettivi - è anche più inclusivo, perché permette ad ognuno di esprimere il proprio potenziale al meglio. Ne è convinta Laura Orlando, managing partner della sede milanese e co-head life sciences per l'area Emea dello studio legale internazionale Herbert Smith Freehills, perché lo ha sperimentato in prima persona. 'Quando nel 2018 sono stata la prima donna a fondare l'ufficio italiano di un grosso studio internazionale - spiega la manager - e per di più ero in attesa del mio secondo figlio, ho fatto notizia'. Felice di poter essere una role model ma anche amareggiata dall'interesse che al posto di essere sulla sua expertise - Laura Orlando è tra i principali esperti italiani ed europei in materia di proprietà intellettuale - era incentrato sul suo essere donna e mamma. 'Perché se al mio posto vi fosse stato un uomo, la cosa avrebbe meritato un trafiletto, ma nel mio caso era una vera e propria rarità e quindi ha appassionato molti giornalisti. E non dovrebbe essere così'. Però lo è ancora, così: nel settore legale le donne con ruoli manageriali sono ancora poche. Perché? 'C'è un doppio tema secondo me: culturale ed organizzativo. Molti studi come il nostro sono ormai così grandi da essere assimilabili a grandi imprese, e quindi hanno avuto la necessità di strutturarsi anche a livello organizzativo, definendo nuove policy e standard interni. Questo ha portato ad una maggiore diversificazione del capitale umano, ad un ambiente di lavoro più inclusivo, che è diventato anche meno standardizzato ed omologato. Il nostro studio globale ha oggi un ceo che è dichiaratamente gay, Justin D'Agostino, e la neo-eletta Senior Partner, Rebecca Maslen-Stannage, è una donna'. Essere aperti alla diversità non garantisce però in maniera automatica la capacità di essere inclusivi e qui entrano in gioco le misure di D&I. 'In Herbert Smith Freehills abbiamo un team di diversity & inclusion dedicato e separato rispetto alla funzione HR, proprio per garantire autonomia nelle iniziative di formazione e sensibilizzazione'. Tra le iniziative dello studio la definizione di target specifici di parità di genere da raggiungere entro il 2023 (donne socie e in posizioni di leadership al 35%), corsi specifici per combattere razzismo e stereotipi inconsapevoli ma anche una policy di agile working che prevede l'obbligo di presenza per non più del 60% del tempo e fino a 10 giorni l'anno aggiuntivi di permesso per iniziative rivolte all'innovazione. Ma oltre al 'fare' è molto importante saper ascoltare come

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

stanno i propri collaboratori: 'Facciamo un sondaggio a livello globale ogni anno (Insights Survey) per dare la possibilità ai manager di capire come i collaboratori percepiscono la loro esperienza lavorativa. E per stimolare le risposte, l'iniziativa è equo-solidale: per ogni risposta doniamo una sterlina ad una charity selezionata'. In aggiunta è stato creato un Emea People Forum: 14 partecipanti selezionati, escludendo i soci, con l'obiettivo di dare voce ai professionisti e ai collaboratori a tutti i livelli attraverso incontri trimestrali. 'Sono molto fiera di coordinare il People Forum per tutta la regione Emea. Inoltre, tengo molto al dibattito che abbiamo lanciato - grazie anche ad una recente tavola rotonda organizzata con Legalcommunity e i rappresentanti di importanti aziende multinazionali - per capire come portare il tema del benessere organizzativo nell'agenda della Governance. È importante non sprecare tutto il processo di innovazione che forzosamente il covid ci ha costretto ad adottare'. Innovazione e inclusione vanno di pari passo, secondo la manager che è impegnata anche in prima persona per l'empowerment al femminile: con la 'Carica delle 101' abbiamo attivato un network di give back per start-up dove almeno uno dei founder é una donna, con incontri trimestrali di mentoring e tutoring'. *** La newsletter di Alley Oop Ogni venerdì mattina Alley Oop arriva nella tua casella mail con le novità, le storie e le notizie della settimana. Per iscrivervi cliccate qui. Partecipa alla discussione Nome * Email * Il tuo indirizzo email non verrà pubblicato Sito web Annulla Disclaimer Pubblica

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato